

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Assifero – Associazione italiana delle fondazioni ed enti della filantropia istituzionale

2) *Codice di accreditamento:*

NZ07161

3) *Albo e classe di iscrizione:*

nazionale

3

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

DALLA PARTE DEI BAMBINI – GIOVANI PER LO SVILUPPO DI RETI LOCALI DI SOLIDARIETÀ

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore A –Assistenza;
Aree di intervento: A2 – minori; A15 – salute

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

La Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus ha come mission l'aiuto all'infanzia in condizioni di disagio in Italia e nel mondo e rappresenta in Italia l'organizzazione umanitaria internazionale N.P.H. Nuestros Pequeños Hermanos, che da oltre 60 anni salva ed accoglie nelle proprie case orfanotrofi e ospedali in Haiti e in 8 Paesi dell'America Centrale i bambini orfani ed abbandonati. Anche in Italia la Fondazione è in prima linea nell'aiuto dei bambini in difficoltà e nella lotta alla povertà infantile: invia volontari per il soccorso sanitario a bambini e donne migranti nel Canale di Sicilia; lotta contro l'abbandono neonatale attraverso il progetto "ninna ho"; sensibilizza sull'affido familiare; ha costruito e consegnato sei scuole nel Centro Italia colpito dal terremoto del 2016 (ad Arquata Del Tronto, Norcia e Cascia); ha realizzato un ambulatorio materno infantile nel quartiere popolare di via Pré a Genova e promuove la raccolta di farmaci e di prodotti per la prima infanzia con "In Farmacia per i bambini", giunta ormai alla quinta edizione, che si svolge in occasione della giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, il 20 novembre di ogni anno, e che coinvolge farmacie, enti del privato sociale, volontari e cittadini.

Dalla parte dei bambini – Giovani per lo sviluppo di reti locali di solidarietà è un progetto di contrasto alla povertà sanitaria infantile che, nel nostro Paese, continua ad aumentare. Secondo gli ultimi dati Istat disponibili (Luglio2017), l'incidenza della povertà assoluta sugli individui è del 7,9%, con una relazione inversa rispetto all'età: tale incidenza è infatti del 3,8% per gli over 65, contro il 12,5% per i bambini e i minori (con un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente, quando era del 10,9%). Gli indicatori della maggior fragilità dei bambini e dei minori del nostro Paese sono confermati da numerosi dati. L'Istat registra infatti una maggior incidenza della povertà relativa tra le famiglie giovani (raggiunge il 14,6% se la persona di riferimento è un under35 mentre scende al 7,9% nel caso di un ultra sessantaquattrenne), per le famiglie con 4 componenti (17,1%) o 5 componenti e più (30,9%), nel Centro Italia, dove è aumentata rispetto all'anno precedente soprattutto nei Comuni con meno di 50.000 abitanti, e nel Mezzogiorno. A una maggiore fragilità economica si accompagna nel nostro Paese una maggiore povertà sanitaria: secondo i dati riportati nell'indagine sulla povertà sanitaria, le famiglie povere spendono meno per farmaci rispetto alle famiglie al di sopra della soglia di povertà, poiché devono destinare le già scarse risorse a spese non più rinviabili: «La mancata gratuità di alcuni farmaci necessari - a partire da quelli da banco - espone le persone indigenti alla elevata probabilità di rinunciare ad una serie di cure, allungando i tempi di guarigione e/o compromettendo la propria salute» (*Donare per curare. Povertà sanitaria e donazione di Farmaci*, 2016). Nello stesso rapporto si nota peraltro come in otto regioni del Centro Sud (Lazio, Marche, Abruzzo, Campania, Molise, Basilicata, Puglia, Sicilia) l'incidenza della spesa per i farmaci nelle famiglie povere sia superiore alla media nazionale, anche per la mancanza di servizi sanitari adeguati a rispondere ai bisogni dei cittadini.

Con *Dalla parte dei bambini* verranno raccolti farmaci da banco a uso pediatrico e prodotti baby care come alimenti per l'infanzia, termometri, pannolini, garze, cerotti, biberon: tutti i prodotti raccolti sono destinati a enti no-profit che si occupano di infanzia in condizioni di povertà in Italia e all'Ospedale pediatrico N.P.H. Saint Damien in Haiti. In ogni farmacia aderente sono presenti volontari della Fondazione o volontari reperiti sul territorio e attraverso gli enti beneficiari della raccolta. Verrà chiesto ad aziende o altri enti for profit di partecipare a questa giornata di raccolta. Inoltre la giornata di raccolta costituisce un momento importante per sensibilizzare tutti sui

diritti dell'infanzia, attraverso la distribuzione della Carta dei Diritti dell'Infanzia.

In questo modo il progetto *Dalla parte dei bambini – Giovani per lo sviluppo di reti locali di solidarietà* si fa promotore di **reti solidali sul territorio**: a queste reti partecipano le **farmacie**, nelle quali vengono raccolti medicinali da banco e prodotti per la prima infanzia, gli **enti** e le **associazioni** che accolgono bambini e mamme in difficoltà, le **associazioni locali di volontariato** che individuano i destinatari della raccolta direttamente sul territorio, i volontari coinvolti, le **aziende** impegnate a promuovere iniziative di responsabilità sociale a livello nazionale e sul territorio di appartenenza.

Il progetto *Dalla parte dei bambini* intende quindi realizzare una raccolta di farmaci dedicata in maniera specifica ai bambini coinvolgendo in ottica sussidiaria il territorio di riferimento e creando reti solidali: si tratta di un'azione e di una prospettiva uniche nel loro genere, che altre associazioni non realizzano in questo momento.

Nel corso del 2016 la Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus è riuscita a coinvolgere nella raccolta di farmaci da banco e prodotti baby-care 2000 volontari su tutto il territorio nazionale, 1290 farmacie, di cui 872 farmacie al Nord, 244 al Centro e 174 al Sud, 285 enti o associazioni di volontariato e case famiglia, di cui 169 al Nord, 59 al Centro e 57 al Sud, 23 aziende con donazioni in natura e volontariato d'impresa. Hanno dunque partecipato circa il 10% delle farmacie presenti al Nord, il 6% circa delle farmacie presenti al Centro e il 3% di quelle presenti al Sud (Le percentuali sono calcolate in base al totale delle Farmacie presenti sul territorio nazionale, dati Federfarma).

Nel corso dell'iniziativa è stata dunque riscontrata una maggiore criticità nel coinvolgimento delle farmacie e degli enti presenti proprio sui territori del Centro e del Sud, dove maggiore è anche l'incidenza della povertà sanitaria delle famiglie e dei bambini, e maggiore l'incidenza della spesa sanitaria delle famiglie povere.

La Fondazione Francesca Rava intende quindi promuovere con *Dalla parte dei bambini – Giovani per lo sviluppo di reti locali di solidarietà*, un progetto di attivazione e rafforzamento delle reti locali di solidarietà per creare e promuovere là dove sono assenti e per rafforzare, là dove sono presenti ma poco efficaci, le reti locali di solidarietà e di contrasto alla povertà sanitaria infantile. Sono stati individuati quattro contesti locali specifici in cui è maggiore l'incidenza della povertà sanitaria e minore la capacità di raccogliere farmaci e prodotti baby-care per l'infanzia: le regioni di Marche e Umbria, le province di Benevento, Caserta e Avellino, le città e le province di Palermo e di Catania in Sicilia.

I volontari del Servizio Civile Nazionale saranno coinvolti nel progetto *Dalla parte dei bambini* come promotori e attivatori di reti locali di solidarietà: a ogni volontario sarà affidato un territorio specifico da seguire per l'intera durata del progetto. I volontari del Servizio Civile Nazionale seguiranno quindi tutto il processo di attivazione, costruzione e supporto delle reti locali di solidarietà: monitoraggio delle farmacie già aderenti sul territorio, individuazione degli Enti e delle Farmacie sul territorio, creazione di partnership, promozione del volontariato sul territorio, monitoraggio della raccolta, follow-up della giornata di raccolta.

Per fare questo i volontari del Servizio Civile Nazionale saranno costantemente affiancati e supportati dallo staff e dai volontari della Fondazione. Inoltre riceveranno una formazione specifica per permettere loro di utilizzare tutti gli strumenti informatici necessari.

Destinatari diretti del progetto *Dalla parte dei bambini – Giovani per lo sviluppo di reti locali di solidarietà* saranno i bambini dei territori individuati, in età pediatrica e in condizioni di povertà sanitaria: bambini ospitati in case famiglia o in altre strutture di accoglienza e bambini seguiti in particolari progetti di contrasto alla povertà promossi dagli enti territoriali.

Beneficiari finali del progetto saranno i territori le comunità dove *Dalla parte dei bambini* andrà ad operare e in particolare gli enti e le associazioni che si occupano di bambini in stato di povertà o fragilità, e le famiglie in stato di difficoltà economica. La creazione e il rafforzamento di reti territoriali di solidarietà aumenterà anche il livello di coesione sociale dei territori di riferimento del progetto.

Gli indicatori misurabili della buona riuscita del progetto saranno:

- aumento del numero di **farmacie** nei territori individuati:
 - Umbria: da 34 farmacie coinvolte a 60 farmacie coinvolte
 - Marche: da 14 farmacie coinvolte a 40 farmacie coinvolte

- Provincia di Benevento: da 6 farmacie coinvolte a 12 farmacie coinvolte
- Provincia di Caserta: da 2 farmacie coinvolte a 15 farmacie coinvolte
- Provincia di Avellino: da 14 farmacie coinvolte a 25 farmacie coinvolte
- Città e Provincia di Palermo: da 7 farmacie coinvolte a 20 farmacie coinvolte
- Città e Provincia di Catania: da 7 farmacie coinvolte a 20 farmacie coinvolte
- aumento del numero di **enti** in Centro e Sud Italia aderenti a fine progetto, rispetto alla situazione di partenza:
 - Umbria: da 10 enti coinvolti a 15 enti coinvolti
 - Marche: da 9 enti coinvolti a 15 enti coinvolti
 - Provincia di Benevento: da 2 enti coinvolti a 5 enti coinvolti
 - Provincia di Caserta: da 1 ente coinvolto a 5 enti coinvolti
 - Provincia di Avellino: da 3 enti coinvolti a 6 enti coinvolti
 - Città e Provincia di Palermo: da 6 enti coinvolti a 15 enti coinvolti
 - Città e Provincia di Catania: da 3 enti coinvolti a 8 enti coinvolti
- aumento del numero di **volontari** in Centro e Sud Italia aderenti a fine progetto, rispetto alla situazione di partenza
 - Umbria: da 50 volontari a 75 volontari coinvolti
 - Marche: da 15 volontari 30 volontari coinvolti
 - Provincia di Benevento: da 5 volontari a 15 volontari coinvolti
 - Provincia di Caserta: da 6 volontari a 16 volontari coinvolti
 - Provincia di Avellino: da 7 volontari a 18 volontari coinvolti
 - Città e Provincia di Palermo: da 10 volontari a 20 volontari coinvolti
 - Città e Provincia di Catania: da 7 volontari a 16 volontari coinvolti

In base al raggiungimento dei seguenti obiettivi si prospetta un aumento minimo del 30% nella raccolta dei farmaci da banco e di prodotti baby-care e un incremento significativo degli enti e dei bambini raggiunti con il progetto
Dalla parte dei bambini

7) Obiettivi del progetto:

Obiettivi generali

Con **Dalla parte dei bambini – Giovani per lo sviluppo di reti locali di solidarietà** la Fondazione Francesca Rava persegue l'obiettivo generale contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che parteciperanno al Servizio Civile Nazionale. Un secondo obiettivo generale consiste nel rafforzare il senso di responsabilità sociale di tutti gli attori coinvolti nel progetto: farmacie, volontari del Servizio Civile, volontari e istituzioni sui territori di riferimento. Infine, **Dalla parte dei bambini** persegue l'obiettivo di promuovere azioni efficaci di contrasto alla povertà sanitaria infantile nei territori individuati: Umbria e Marche, province di Benevento, Caserta e Avellino e città e province di Palermo e Catania. Umbria è stata inserita come regione nella quale il tasso di incidenza della povertà risulta il più elevato del Centro Italia; le province di Benevento, Caserta e Avellino sono state inserite come province con paesi con meno di 50.000 abitanti, nei quali l'incidenza della povertà risulta più alto, così come le città e le Province di Palermo e Catania. Per raggiungere tale obiettivo, il progetto sosterrà la creazione o il rafforzamento di reti territoriali solidali in territori che registrano maggiori livelli di povertà sanitaria e minore forza delle reti di solidarietà, e al contempo un minor numero di farmaci raccolti.

Obiettivi specifici

Con **Dalla parte dei bambini – Giovani per lo sviluppo di reti locali di solidarietà** la Fondazione Francesca Rava persegue i seguenti obiettivi specifici:

- 1) Aumentare il numero di farmaci da banco e prodotti baby care raccolti sui territori individuati. Gli indicatori del raggiungimento di tale obiettivo saranno dati dal numero di farmaci raccolti nei territori individuati come maggiormente critici.
- 2) Aumentare il numero di bambini che, trovandosi in condizioni di povertà sanitaria, riusciranno a ricevere farmaci da banco e prodotti baby care. Gli indicatori del raggiungimento di tali obiettivi sarà il numero di enti coinvolti, e il rispettivo numero di bambini raggiunti
- 3) Creare o rafforzare le reti locali di solidarietà sui territori tra farmacie, enti, imprese ed istituzioni. Gli indicatori del rafforzamento di tale legame saranno: il numero di farmacie aderenti, il numero di enti aderenti, il numero di volontari coinvolti, il numero di imprese e istituzioni coinvolte.
- 4) Aumentare la diffusione e la conoscenza della Carta per i Diritti dell'Infanzia e una specifica attenzione ai bisogni e ai diritti dei bambini. L'indicatore misurabile per il raggiungimento di tale obiettivo sarà il numero delle Carte per i Diritti dell'Infanzia distribuite nel corso della giornata, nei territori di riferimento

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Durante il progetto **Dalla parte dei bambini – Giovani per lo sviluppo di reti locali di solidarietà** verranno strutturate attività specifiche volte a creare o rafforzare le reti di solidarietà a livello territoriale e a sostenere la gestione della giornata di raccolta di farmaci, nei territori di Umbria, Marche, province di Benevento, Caserta e Avellino e città e province di Palermo e del Centro e del Sud Italia nei quali sono più alti i tassi di povertà infantile e di povertà sanitaria infantile e più difficile la creazione e promozione di reti locali. Nel corso del progetto verranno svolte le seguenti attività:

1. **Accoglienza e inserimento dei volontari del SCN all'interno della Fondazione:** i volontari verranno accolti dal team della Fondazione dedicato al progetto, verranno illustrate loro la mission e i valori della Fondazione, verranno condivise alcune regole e modalità di lavoro, e verrà loro illustrato come utilizzare le postazioni che verranno messe a disposizione
2. **Formazione generale e specifica dei volontari:** i volontari riceveranno una formazione generale sul Servizio Civile Nazionale e una formazione specifica sul progetto, così da poter essere dotati di tutti gli strumenti utili e adeguati allo svolgimento dei compiti loro assegnati, e affinché il Servizio Civile Nazionale costituisca un momento formativo significativo
3. **Attività di promozione e sensibilizzazione del SCN:** per tutta la durata del progetto sono previste azioni di promozione e di sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale attraverso presentazioni, utilizzo dei mezzi di

comunicazione ed eventi istituzionali

- 4. Monitoraggio e mappatura di tutti gli interlocutori a livello locale:** enti, farmacie, volontari, aziende. Durante il progetto verrà verificato quali realtà sono già state coinvolte nelle reti locali e verranno mappate le realtà non ancora partecipanti, in vista dello sviluppo di nuovi contatti
- 5. Creazione di nuove partnership con i referenti di Farmacie del territorio non attive.** Verranno contattate le Farmacie del territorio non attive, saranno spiegati gli obiettivi e le modalità della partecipazione e della raccolta di farmaci da banco pediatrici e prodotti baby-care, verrà inviato il materiale necessario per aderire all'iniziativa *In Farmacia per i Bambini* e verrà monitorato tutto il processo di attivazione e coinvolgimento della Farmacia. Questa attività sarà supportata da un partner del mondo profit, la società Ales Groupe Italia SpA, codice fiscale e partita IVA 11618450156, presente nelle farmacie con prodotti di dermocosmesi
- 6. Creazione di nuove relazioni istituzionali con Istituzioni e imprese del territorio non attivi.** Il progetto intende rafforzare il coinvolgimento di tutti gli enti territoriali, in qualità di enti patrocinanti o partner. Inoltre, si intende coinvolgere maggiormente le imprese a livello locale, proponendo sia attività di volontariato d'impresa durante la raccolta farmaci sia la possibilità di erogare donazioni, in un'ottica di sviluppo della responsabilità sociale delle imprese nei territori di riferimento
- 7. Creazione di nuove partnership con i referenti di Enti, associazioni e Case Famiglia del territorio che non partecipano alla rete territoriale.** Verranno contattate tutte le realtà no profit di accoglienza di minori, soli o accompagnati, attraverso il web e le indicazioni raccolte direttamente sul territorio. Agli enti verrà fornito tutto il supporto necessario per partecipare alla raccolta coinvolgendo anche i propri volontari. Questa attività sarà supportata da un partner del mondo no profit, l'Associazione Opera Federico Ozanam, codice fiscale 971111 30155, che gestisce una casa di accoglienza
- 8. Matching tra Farmacie ed Enti, associazioni e case famiglia.** In base al criterio di prossimità geografica, a ogni farmacia partecipante verrà affiancato un ente che presiederà la raccolta dei medicinali da banco pediatrici e dei prodotti baby-care con i propri volontari o con volontari reperiti dalla Fondazione sul territorio. Il matching tra farmacie, enti e volontari verrà effettuato e coordinato dalla Fondazione.
- 9. Ricerca, coinvolgimento e coordinamento volontari.** I volontari verranno contattati e coinvolti in parte attraverso gli enti no profit del territorio, in parte saranno coinvolti attraverso il volontariato aziendale o attraverso le stesse farmacie. Tutti i volontari riceveranno una specifica formazione sulle modalità di svolgimento della giornata, sulle motivazioni e sugli obiettivi della raccolta.
- 10. Gestione operativa della giornata della raccolta.** I volontari impegnati nel progetto seguiranno operativamente la giornata di raccolta nei territori a loro assegnati, con la disponibilità a risolvere eventuali problematiche che insorgeranno nel corso della giornata
- 11. Comunicazione e promozione del progetto.** Verrà realizzata una specifica campagna di comunicazione per il progetto e di sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale, anche con presentazioni *ad hoc* del Servizio Civile Nazionale agli studenti volontari che partono per i Campus NPH nei Paesi dell'America Latina
- 12. Follow-up della giornata di raccolta** Tutti i medicinali da banco pediatrici e i prodotti baby-care verranno raccolti e redistribuiti sul territorio nazionale, o stoccati per essere spediti in Haiti.
- 13. Valutazione della giornata.** Verrà elaborato un report in cui verrà misurato il raggiungimento degli obiettivi in base al numero di medicinali da banco pediatrici e prodotti baby-care raccolti, il numero di nuove farmacie e di nuovi enti che hanno partecipato alla raccolta nei territori di riferimento, il numero di volontari coinvolti nei territori di riferimento
- 14. Monitoraggio:** durante il corso del progetto verranno effettuate le attività di monitoraggio per assicurarsi del buon andamento delle attività
- 15. Monitoraggio dei volontari:** questo verrà effettuato al quarto e quinto mese e al nono e decimo mese

Il seguente diagramma di Gantt è stato realizzato ipotizzando di iniziare le attività dei volontari del Servizio Civile Nazionale nel mese di marzo 2018. Ogni eventuale slittamento dei tempi di inizio comporterà necessariamente una modifica nella scansione delle attività:

	ATTIVITÀ	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
4.	Monitoraggio e conoscenza												

	enza delle reti locali												
5.	Attivazione dei contatti con le farmacie												
6.	Attivazione dei contatti con le istituzioni e le aziende												
7.	Attivazione dei contatti con le associazioni e gli enti/case famiglia												
8.	Matching Farmacie con associazioni ed enti/case famiglia												
9.	Ricerca e coordinamento volontari												
10.	Gestione												

	della giornata di raccolta												
11.	Comunicazione e promozione e del progetto												
12.	Follow-up della giornata di raccolta												
13.	Valutazione												
14.	Monitoraggio												

Attività trasversali per il SCN

1.	Accoglienza dei volontari in SCN	X											
1.	Inserimento dei volontari in SCN	X	X										
2.	Formazione specifica	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
2.	Formazione generale	X	X	X	X	X	X						
3.	Informazione e sensibilizzazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

	azioni													
15.	Monitoraggio volontari				X	X				X	X			

Le attività 1 e 2 e 3 sono funzionali al perseguimento degli obiettivi generali di progetto. Le attività 4, 5, 6 e 7 sono finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo "Creare e rafforzare le reti di solidarietà sui territori". Le attività 9, 10 e 11 sono finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo "Aumentare il numero di farmaci di banco e prodotti baby care raccolti". L'attività 8 è finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo "Aumentare il numero di bambini che, trovandosi in condizioni di povertà sanitaria, riusciranno a ricevere farmaci da banco e prodotti baby care" e dell'obiettivo "Aumentare la diffusione e la conoscenza della Carta dei Diritti dei Bambini"

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

I volontari del Servizio Civile Nazionale saranno pienamente inseriti nella vita della Fondazione e lavoreranno a stretto contatto con lo staff della Fondazione. In particolare per l'espletamento delle attività previste nell'ambito del progetto *Dalla parte dei bambini* la Fondazione utilizzerà le seguenti specifiche professionalità già presenti al suo interno.

La funzione di Coordinatrice di Progetto sarà affidata alla Responsabile Progetti Sanitari della Fondazione, Emanuela Ambreck. La Dott.ssa Ambreck svolge le funzioni di coordinamento dell'iniziativa In Farmacia per i Bambini e ha maturato una specifica professionalità nella gestione di progetti sul territorio nazionale e a livello internazionale.

La funzione di affiancamento operativo sarà affidata a Rachele Villa, in staff al progetto *In Farmacia per i Bambini*, e ai volontari esperti della Fondazione. Rachele Villa ha maturato una specifica professionalità nella gestione operativa dell'iniziativa In Farmacia per i Bambini e potrà dunque affiancare i volontari del Servizio Civile Nazionale in tutte le attività previste dal progetto. Ha inoltre seguito numerosi campi di volontariato internazionale e conosce dunque le dinamiche di supporto e accompagnamento dei volontari.

Saranno poi coinvolte nel progetto, per l'espletamento delle attività previste:

- la Segreteria della Fondazione, che collaborerà nella gestione delle comunicazioni telefoniche con farmacie, enti e istituzioni;
- lo staff dell'Ufficio Stampa e Comunicazione, che gestirà il piano di comunicazione relativo al progetto *Dalla parte dei bambini*, affiancherà con la propria specifica professionalità i volontari del Servizio Civile Nazionale nella realizzazione del materiale divulgativo sul progetto e sul Servizio Civile Nazionale;
- una persona in staff all'Amministrazione per l'espletamento di tutte le pratiche relative al Servizio Civile Nazionale e ai rimborsi per le trasferte;

In totale saranno coinvolte nel progetto n.7 persone stabilmente in staff alla Fondazione.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari del Servizio Civile Nazionale saranno impegnati in tutte le attività del progetto *Dalla parte dei bambini – Giovani per lo sviluppo di reti locali di solidarietà*. Ogni volontario assumerà il ruolo di referente per il territorio individuato e assegnatogli e svolgerà le seguenti attività:

1. **Monitoraggio e mappatura di tutti gli interlocutori a livello locale** I volontari eseguiranno un lavoro di monitoraggio e analisi dei contatti già avviati e attivi nel territorio di competenza, sia per quanto riguarda le farmacie aderenti sia per quanto riguarda le associazioni, le case famiglia, le istituzioni e le aziende coinvolte. In secondo luogo, effettueranno una mappatura di tutte le farmacie, le associazioni e le istituzioni che ancora non sono state coinvolte. Dovranno inoltre eseguire una mappatura delle principali aziende presenti sul territorio, utilizzando la ricerca su Internet e sui dati che verranno loro forniti dal database della Fondazione.
2. **Formazione generale e specifica** I volontari effettueranno 42 ore di formazione generale e 52 ore di formazione specifica relativa al progetto. Con la formazione i volontari acquisiranno le conoscenze teoriche

e le competenze pratiche per poter svolgere al meglio le attività previste nell'ambito del progetto.

3. **Creazione di nuove partnership con i referenti di Farmacie del territorio non attive** I volontari prenderanno contatto con le farmacie non aderenti alla raccolta per presentare l'iniziativa gli obiettivi e le modalità di partecipazione. I contatti verranno presi via telefono e via mail e verranno monitorati grazie a un sistema di gestione utilizzato in Fondazione. I volontari dovranno contattare via mail e telefonicamente i referenti delle farmacie, saper rispondere alle loro domande e dubbi, essere sempre gentili e disponibili, saper ascoltare le loro necessità per lo svolgimento della giornata e il tipo di impegno che comporta per i farmacisti, ponendosi così come un valido interlocutore.
4. **Creazione di nuove relazioni istituzionali con Istituzioni e imprese del territorio non attivi.** I volontari del SCN prenderanno contatto per presentare l'iniziativa e per coinvolgere attivamente le istituzioni nell'iniziativa, anche attraverso la richiesta di patrocini. In collaborazione e coordinamento con il Coordinatore di progetto e con l'Ufficio Comunicazione individueranno le aziende, attive sul territorio di riferimento, che possono essere coinvolte in azioni di volontariato di azienda o di sponsorship.
5. **Creazione di nuove partnership con i referenti di Enti, associazioni e Case Famiglia del territorio che non partecipano alla rete territoriale** I volontari del SCN prenderanno contatto con tutte le associazioni del territorio che si occupano di povertà, e in particolare di povertà infantile, e con tutti gli enti che gestiscono case famiglia che ospitano mamme e bambini o bambini allontanati dalla famiglia per presentare l'iniziativa e individuare in maniera efficace quali sono gli enti e le associazioni che si occupano dei bambini destinatari della raccolta. I volontari del Servizio Civile Nazionale dovranno prendere contatti telefonici, saper rispondere alle domande e ai dubbi che verranno posti, essere sempre gentili e disponibili, saper ascoltare le difficoltà e i bisogni dei nuovi partecipanti: i volontari del Servizio Civile Nazionale dovranno dunque porsi come validi interlocutori di tutte le realtà che partecipano alla rete solidale sul territorio, imparando a conoscerne i punti di forza e le criticità.
6. **Matching tra Farmacie ed Enti, associazioni e case famiglia.** I volontari del Servizio Civile Nazionale effettueranno il matching tra le farmacie e le associazioni/enti che riceveranno i farmaci da banco e i prodotti baby care raccolti: a ogni farmacia verrà cioè associato uno o più enti beneficiari della raccolta, secondo criteri stabiliti in accordo con i responsabili di progetto
7. **Ricerca, coinvolgimento e coordinamento volontari.** I volontari del Servizio Civile Nazionale si coordineranno con gli enti beneficiari e con altre organizzazioni di volontariato sul territorio per individuare e coinvolgere un numero adeguato di volontari che si rechino nelle farmacie aderenti e presidino la raccolta di farmaci durante la giornata di raccolta. I volontari del Servizio Civile Nazionale riceveranno un'adeguata formazione per diventare a loro volta formatori a distanza dei volontari che verranno coinvolti sul territorio: spiegheranno ai volontari le modalità di svolgimento della giornata, cosa dire ai clienti delle farmacie, cosa fare quando si arriva in Farmacia, durante, e dopo e come gestire operativamente la raccolta dei farmaci da banco pediatrici e dei prodotti baby-care. I volontari arrivano in molti modi diversi attraverso vari canali: oltre che dagli enti e dalle associazioni coinvolte nel progetto, i volontari verranno cercati nelle scuole superiori, che richiedono ai ragazzi ore di alternanza scuola-lavoro, nei circoli, nelle imprese coinvolte in iniziative di volontariato per i dipendenti. È molto importante che queste persone, di cui molti sono ragazzi, capiscano che le ore di volontariato sono importanti occasioni di solidarietà ma anche di incontro, di creazione di relazioni sul territorio e di conoscenza di realtà locali: tutto questo crea soddisfazione al volontario, che percepisce la condivisione di qualcosa di bello e il benessere concreto che si produce attraverso la raccolta. I volontari del Servizio Civile Nazionale avranno la responsabilità di fare tutto questo lavoro con i volontari nei mesi precedenti la raccolta, coinvolgendo anche amici e conoscenti attraverso il passaparola. Ai volontari del Servizio Civile Nazionale sarà chiesto di dare fiducia e sicurezza ai volontari coinvolti sul territorio, oltre che la capacità di stringere un rapporto di fiducia reciproca attraverso continui feedback e sollecitazioni.
8. **Gestione operativa della giornata della raccolta.** I volontari del SCN seguiranno e monitoreranno costantemente, via mail e telefono, l'andamento della giornata di raccolta: presenza dei volontari nelle farmacie assegnate, adesione delle farmacie, raccolta di foto e immagini. Sotto la supervisione dei responsabili di progetto e in collaborazione con lo staff della Fondazione raccoglieranno le testimonianze e le foto dei volontari dalle farmacie sul territorio e affronteranno eventuali problemi che potrebbero insorgere nel corso della giornata
9. **Follow up della giornata di raccolta** Sotto la supervisione delle responsabili di progetto e in collaborazione con lo staff e i volontari, i volontari del SCN si occuperanno del follow-up della giornata di raccolta. Dovranno assicurarsi che le schede con i conteggi dei farmaci da banco e dei prodotti baby-care vengano inviate alla Fondazione, che il materiale raccolto venga ritirato e distribuito agli enti e alle associazioni beneficiarie. Inoltre, verrà effettuato un follow-up sui volontari per raccoglierne impressioni, emozioni,

pensieri e proposte e rilanciare la partecipazione all'iniziativa per l'anno successivo.

Le attività che espletaranno i volontari nel periodo compreso da aprile 2018 a marzo 2019 sono inserite nel Gantt riportato di seguito:

	ATTIVITÀ	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.	Monitoraggio e conoscenza delle reti locali	■	■										
2.	Formazione specifica sul progetto	■	■	■				■		■			
3.	Attivazione dei contatti con le farmacie		■	■	■	■	■						
4.	Attivazione dei contatti con le istituzioni e le aziende		■	■	■	■	■						
5.	Attivazione dei contatti con le associazioni e gli enti/case famiglia		■	■	■	■	■						
6.	Matching Farmacie con associazioni ed enti/case famiglia							■	■	■			
7.	Ricerca e coordinamento volontari							■	■	■			
8.	Gestione della giornata di raccolta									■			
9.	Follow-up della giornata di raccolta									■	■	■	■

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Possibilità di utilizzare lo spazio cucina attrezzato in Fondazione

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400, min.
12 ore/sett.

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari è chiesta l'adesione al *code of conduct* della Fondazione Francesca Rava.

È inoltre richiesta, in occasione di speciali eventi di raccolta fondi collegati con il progetto *Dalla parte dei bambini* o in occasione di particolari e del tutto eccezionali picchi di lavoro, flessibilità oraria e disponibilità a lavorare nei giorni festivi. Per raggiungere gli obiettivi di progetto è richiesta la disponibilità a brevi trasferte sul territorio nazionale.

Ai volontari verrà infine chiesto di concordare con la Fondazione il periodo in cui usufruire del permesso retribuito

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia Onlus	Milano	Viale Premuda 38/A	127848	4	Roti Maria Chiara	29/11/1974	RTOMCH74S69H223N			
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

La Fondazione assicura la promozione del Servizio Civile Nazionale attraverso una campagna di promozione articolata nelle seguenti azioni:

- Pubblicazione di un articolo dedicato ai volontari del Servizio Civile Nazionale sulla propria newsletter, con una diffusione di 166.000 copie circa, sul sito nella sezione "News" e sui social network della Fondazione
- Realizzazione di un dépliant informativo sul progetto *Dalla parte dei bambini* e sul Servizio Civile Nazionale che verrà realizzato dai volontari stessi e verrà inviato in tutte le Farmacie contattate
- Promozione del progetto ***Dalla parte dei bambini*** tra i volontari e i sostenitori della Fondazione attraverso la pubblicazione sui social di foto dei volontari ed eventuali update sul progetto *Dalla parte dei Bambini* per tutta la durata del progetto

La progettazione e la realizzazione di queste azioni prevede un impegno per un monte ore totale di 24 ore

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

CAMPAGNA RECLUTAMENTO

La modalità di selezione dei volontari partirà con una campagna di reclutamento sul sito internet di Assifero e contemporaneamente su quella dell'Ente sede attuativa di progetto.

PUNTO INFORMATIVO PRESSO ASSIFERO E PRESSO CIASCUN ENTE

Verrà predisposto un punto informativo all'interno di Assifero per fornire informazioni generiche sul servizio civile nazionale e per orientare i giovani sulla scelta consapevole del progetto a loro più adatto.

Un ulteriore punto informativo sarà inoltre predisposto all'interno di ciascuna sede progetto, con l'obiettivo di fornire – oltre alle informazioni generali di Servizio Civile Nazionale – informazioni più specifiche relative al progetto attuato presso ciascuna sede attuativa.

NOMINA COMMISSIONI DI VALUTAZIONE

Nei giorni successivi alla chiusura del Bando di Servizio Civile si procederà alla nomina all'interno di ciascuna sede attuativa di progetto di una commissione di valutazione dei candidati che presenteranno domanda. La commissione sarà composta da almeno 2 membri di cui uno con esperienza sullo specifico settore del progetto e sul servizio civile nazionale e l'altro – rappresentante di Assifero - con esperienza in attività di selezione del personale o di gestione di risorse umane per almeno un anno. I componenti delle commissioni di valutazione dei candidati sottoscriveranno, all'atto dell'accettazione dell'incarico, una dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitti d'interesse nonché una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità. Tutte le attività di selezione verranno supervisionate dal selettore accreditato.

ELENCO CANDIDATI AMMESSI

A chiusura del bando di servizio civile ogni sede di progetto stilerà un elenco dei candidati che hanno consegnato la domanda di partecipazione: ciascuna commissione prenderà in carico le domande e procederà ad effettuare le operazioni di ammissione/esclusione dei candidati prendendo in considerazione i requisiti previsti dal bando. Una volta concluse le operazioni di cui sopra la Commissione stilerà un elenco di candidati ammessi ai colloqui ed un altro contenente i candidati esclusi con la motivazione dell'esclusione. L'elenco completo di candidati ammessi ed esclusi – con l'indicazione della motivazione dell'esclusione - verrà pubblicato sul sito internet di Assifero e dell'ente sede attuativa di progetto. Sugli stessi siti internet di Assifero e degli enti sedi attuative di progetto verranno inoltre pubblicati i calendari dei colloqui, nonché il materiale utile per i candidati (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.). La convocazione dei candidati ai colloqui di selezione avverrà attraverso la pagina dedicata del sito internet di Assifero e la pagina dedicata del sito internet dell'Ente sede attuativa di progetto.

Attraverso il punto informativo aperto presso le sedi attuative di progetto si forniranno informazioni specifiche e si consegnerà la modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Attraverso l'esame delle domande di partecipazione e la valutazione dei candidati si intende misurare:

- 1) la conoscenza delle finalità del servizio civile in generale
- 2) l'interesse e le idoneità del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale e del progetto scelto.
- 3) Le pregresse esperienze di volontariato
- 4) I titoli di studio
- 5) Le capacità relazionali.

La valutazione del candidato sarà effettuata sulla base della valutazione dei titoli contenuti nella domanda di partecipazione ed i suoi allegati e da un colloquio approfondito sul servizio civile, sul progetto e sul curriculum personale al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini, oltre ad avere una breve autopresentazione da parte del candidato.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti secondo le seguenti modalità:

1. Colloquio: massimo 50 punti
2. Valutazione dei titoli: massimo 20 punti
3. Precedenti esperienze: massimo 30 punti

1) COLLOQUIO: massimo 50 punti

Il candidato si presenterà presso la sede attuativa di progetto nel giorno indicato dalla commissione di valutazione per effettuare il colloquio. Durante il colloquio, la commissione tenderà a valorizzare:

- ☒ La conoscenza del candidato del servizio civile nazionale
- ☒ l'interesse e l'idoneità del candidato a svolgere il servizio civile ed il progetto scelto;
- ☒ le esperienze pregresse;
- ☒ le esperienze di crescita formative.

In particolare durante il colloquio verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato:

1. Conoscenza da parte del candidato del servizio civile nazionale, con particolare riferimento alle sue finalità, al servizio civile inteso come promozione della pace e come strumenti di cittadinanza attiva.
Fino a 25 punti
2. Conoscenza da parte del candidato del progetto prescelto. Si valuterà in particolare l'idoneità del candidato a svolgere l'attività di servizio civile nello specifico progetto, il suo interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dalla partecipazione al progetto, la condivisione degli obiettivi proposti dal progetto, la disponibilità del candidato alle eventuali condizioni richieste dalla attuazione del progetto (ad esempio: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, pernottamento...), le doti relazionali, le esperienze e le competenze pregresse nell'area del progetto.
Fino a 25 punti

Il punteggio massimo ottenibile durante il colloquio è di 50 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 30 punti su 50 al colloquio.

2) TITOLI: massimo 20 punti

Verranno valutati solamente i titoli inseriti all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate. In particolare verrà assegnato un punteggio fisso limitatamente al titolo di studio posseduto tra quelli sotto indicati:

- Laurea specialistica: 20 punti
- Laurea di primo livello (triennale): 19 punti
- Diploma di scuola media superiore: 18 punti
- Licenza Media: 17 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 20 punti.

3) ESPERIENZE PREGRESSE: massimo 30 punti

Verranno valutate solamente le esperienze pregresse descritte all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate dal processo di selezione.

Ad ognuna delle tipologie di esperienze sotto elencate verrà assegnato un punteggio fisso. Il punteggio delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra di loro.

- Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi.
Punteggio: 10 punti
- Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi
Punteggio: 9 punti
- Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi.
Punteggio: 6 punti
- Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi.
Punteggio: 5 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 30 punti.

INDICAZIONI DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO

Il punteggio minimo da acquisire durante il colloquio per poter ottenere l'idoneità al servizio civile è di 30 punti su 50 totali.

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine del processo di selezione verrà redatta la graduatoria finale dei candidati.

Per ciascun candidato il punteggio totale sarà dato dalla somma del punteggio ottenuto durante il colloquio (punteggio massimo ottenibile: 50), dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli (punteggio massimo ottenibile: 20) e dal punteggio ottenuto nella valutazione delle esperienze pregresse (punteggio massimo ottenibile: 30).

La graduatoria finale verrà stilata prendendo in considerazione il punteggio totale di ogni singolo candidato in ordine decrescente e verrà pubblicata sul sito di Assifero e sul sito dell'Ente sede attuativa di progetto, nell'apposita sezione dedicata al servizio civile. Sarà inoltre possibile consultarla in ogni sede di progetto.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:
Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

Arci Servizio Civile - Codice Accreditamento NZ00345

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Ai candidati per la partecipazione al progetto *Dalla parte dei bambini* sono richiesti flessibilità, buone capacità di relazione, proattività, capacità di lavorare in team, spirito di servizio, desiderio di aiutare i bambini

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

La Fondazione mette a disposizione del progetto le seguenti risorse finanziarie.

Tipologia di costo		Quota di competenza del progetto Servizio Civile
1) Costi relativi a 4 postazioni (PC, telefono, connessioni - quota parte relativa)		
	Acquisto n. 4 PC	3.240,00
	Manutenzioni e riparazione	450,00
	Canoni assistenza software	1.500,00
	Spese telefoniche	150,00
	Spese varie gestione	20,00
	Assicurazioni diverse	220,00
	Totale	5.580,00
2) Accessi per database Cloud di progetto		
	n. 1 Postazione Cloud MyD NPH21 x 1 mese € 18,00	216,00
	Canone annuale Cloud	460,00
	Totale	676,00
3) Fruizione spazi attrezzati		
	Costi relativi all'utilizzo e alla pulizia di cucina, spazi comuni e aula formazione	900,00
	Energia elettrica	550,00
	Totale	1.450,00
1) Materiali divulgativi di progetto e del Servizio Civile Nazionale		
	Studio grafico, stampa e spedizione dei materiali di progetto nelle 4 aree individuate	6.537,00
	Totale	6.537,00
2) Trasferte		
Spostamenti con ATM Milano	24 carnet da 10 viaggi urbani + 10 biglietti urbani ulteriori eventuali previsti	346,20

Trasferta sui territori (ipotizzati due giorni di trasferta con 1 pernottamento x 2 volte nella durata dei 12 mesi del progetto per i 4 volontari) destinazione 4 regioni del Sud Italia affidate ai volontari		
	Voli	960,00
	Treno	720,00
	Hotel	720,00
	vitto	800,00
	trasferimenti interni	150,00
	varie	100,00
		3.450,00
	Totale	3.796,20
3) Formazione specifica:		
Formazione specifica		
	8 ore di formazione sulla sicurezza da parte del personale dedicato esterno	400,00
	44 ore di formazione specifica di progetto da parte di personale dedicato della Fondazione	1.320,00
	Materiali e stampati destinati esclusivamente ai 4 volontari per loro utilità	
	fotocopie	200,00
	stampe	100,00
	varie	200,00
	toner	30,00
		530,00
	Totale	2.250,00
4) Staff di progetto		
	Quota parte costi per OLP dedicato	7.020,00
	Quota parte costi per persona di coordinamento di progetto	3.800,00
	Quota parte costi per staff dedicato	1.500,00
	Quota parte costi per personale Ufficio Comunicazione dedicato	780,00
	Quota parte costi per personale Ufficio Comunicazione – grafica dedicato	430,00
	Quota parte costi per	1.500,00

	personale di segreteria dedicato	
	Quota parte costi per personale di amministrazione dedicato	780,00
	Totale	15.810,00
Totale 1)		5.580,00
Totale 2)		676,00
Totale 3)		1.450,00
Totale 4)		6.537,00
Totale 5)		3.796,20
Totale 6)		2.250,00
Totale 7)		15.810,00
Totale costi dedicati al progetto		36.099,20

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

I partner che sostengono il progetto e costituiscono una rete finalizzata alla migliore realizzazione del progetto. In particolare i partner individuati si sono impegnati nel sostegno a specifiche attività di progetto, che sosterranno attraverso un accompagnamento concreto. I partner di progetto sono:

- **L'Associazione Opera Federico Ozanam Onlus**, codice fiscale 9711130155, partecipa al progetto in qualità di partner. L'Associazione gestisce una struttura residenziale rivolta a madri e minori in difficoltà, La Casa di Elena, situata a Milano. La Casa di Elena accoglie madri il cui collocamento comunitario è disposto da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria deputata alla tutela minorile. In particolare, il servizio accoglie donne con figli d'età compresa tra 0 e 10 anni o in stato di gravidanza, anche minorenni o con prosieguo amministrativo, per un massimo di 10 posti. La Casa di Elena partecipa al progetto in qualità di partner nell'Attività di "Creazione di nuove partnership con Enti, associazioni e case famiglia del territorio che non partecipano alla rete territoriale". Grazie al supporto dell'Associazione Opera Federico Ozanam i volontari del Servizio Civile Nazionale avranno modo di conoscere in maniera approfondita i bisogni e le modalità operative di una casa famiglia, in modo da poter poi avere un'interlocuzione maggiormente proficua con le case famiglia e gli enti di accoglienza e di assistenza dei minori in difficoltà con i quali entreranno in contatto nel corso del progetto.
- **Ales Groupe Italia SpA**, codice fiscale e partita IVA 11618450156, partecipa al progetto in qualità di partner. Ales Group produce linee cosmetiche per farmacie e partecipa al progetto sostenendo concretamente l'attività di "Creazione di nuove partnership con i referenti di Farmacie del territorio non attive". Ales Group sosterrà la diffusione del progetto nelle farmacie non ancora aderenti nei territori individuati.

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

La Fondazione metterà a disposizione dei volontari del SCN per l'attuazione del progetto le seguenti risorse tecniche e strumentali:

- Quattro postazioni: telefono, PC con connessione a Internet e Intranet
- Email di progetto da utilizzare per tutte le comunicazioni
- Linea telefonica
- Stampanti in rete
- Accesso al database dedicato e utilizzo del software
- Aula attrezzata per la formazione
- Spazio cucina attrezzato
- Materiali per la formazione specifica sul progetto (fotocopie)
- Materiali divulgativi e di promozione del progetto e del Servizio Civile Nazionale

- Spese per trasferimenti all'interno dell'area metropolitana e trasferte nei territori individuati

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

NO

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Al termine del progetto di Servizio Civile Nazionale la Fondazione Francesca Rava NPH Italia rilascerà un'attestazione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante l'espletamento del servizio. In tale attestato verranno in particolare individuate le competenze trasversali acquisite, utili all'inserimento nel curriculum vitae. In relazione al progetto *Dalla parte dei bambini* le competenze che i volontari del Servizio Civile Nazionale possono dimostrare di aver acquisito e che la Fondazione Francesca Rava certificherà saranno le seguenti:

- **Team work**, inteso come disponibilità a collaborare con gli altri costruendo relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato
- **Autonomia**, intesa come capacità di svolgere i compiti assegnati
- **Capacità comunicativa**, come capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.
- **Essere pro-attivi**, intesa come capacità di sviluppare e proporre idee che contribuiscano a migliorare i processi in corso per il raggiungimento degli obiettivi
- **Resistenza allo stress**, intesa come capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire sui colleghi le proprie eventuali tensioni.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale dei volontari verrà effettuata da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto. Di norma questa formazione avverrà presso la sede dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con servizi acquisiti da enti di Servizio Civile Nazionale di I Classe con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

Arci Servizio Civile – Codice Accredimento NZ00345

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) *Contenuti della formazione:*

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) *Durata:*

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

La formazione specifica dei volontari verrà erogata presso la sede della Fondazione Francesca Rava NPH Italia, a Milano in Viale Premuda 38/a

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione sarà effettuata in proprio, presso la Fondazione e utilizzando formatori dell'ente e con l'ausilio di un docente esterno. Sono state individuate due figure di formatori: un formatore interno con specifiche competenze nell'ambito del no profit, della progettazione e della creazione di reti sul territorio, e un formatore esterno, esperto in sicurezza.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Il formatore principale sarà la Dottoressa **Elisabetta Strada**, nata a Milano il 20/07/1962 e residente a Milano. Il Dott. **Antonio Sannino**, nato a Sesto San Giovanni il 14/07/1973 e residente a Milano sarà il formatore nell'ambito della sicurezza

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Elisabetta Strada è il formatore interno. Nel corso della sua carriera ha maturato specifiche competenze in ambito organizzativo come responsabile clienti di un'agenzia di pubblicità; in ambito sociale ha maturato specifiche competenze in qualità di gestione progetti in ambito non profit con cooperative e fondazioni. Inoltre grazie alla sua proficua attività sociale e politica sul territorio ha maturato specifiche competenze nella creazione, gestione e promozione di reti di prossimità e di promozione del volontariato.

Antonio Sannino è consulente tecnico esperto di sicurezza, ha svolto numerosi corsi presso le più prestigiose università italiane sulla sicurezza e sulla gestione tecnica. È attualmente titolare di un centro

di formazione e consulenza gestionale e amministrativa alle imprese ed è docente in Sistemi di Gestione per la Qualità presso l'Università Pegaso 14 di Urbino. Svolge attività di consulenza e formazione per numerose no profit

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

L'attività di formazione sarà erogata dallo staff della Fondazione Francesca Rava, seguendo le più innovative metodologie didattiche e di apprendimento. A momenti di lezione frontale, fondamentali per presentare la missione e le modalità operative della Fondazione e per illustrare i contenuti e gli obiettivi del progetto, saranno affiancati momenti pratici, sessioni on the job, lavori di gruppo funzionali alla trasmissione delle informazioni necessarie, studio di casi. I volontari del Servizio Civile Nazionale potranno inoltre partecipare gratuitamente ai corsi promossi nell'ambito del progetto "Academy for Good", un progetto di formazione per i volontari della Fondazione e per tutti coloro che desiderano impegnarsi nel volontariato (www.academyforgood.it)

40) *Contenuti della formazione:*

La formazione di progetto avrà i seguenti contenuti:

MODULO	FORMATORE	ORE
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile	Antonio Sannino	8 ore
La povertà sanitaria in Italia e nei territori di riferimento del progetto <i>Dalla parte dei bambini</i> : dati, analisi, linee di intervento	Elisabetta Strada	4 ore
Lavorare per obiettivi: modalità operative del lavoro per progetti e obiettivi da raggiungere con il progetto <i>Dalla parte dei bambini</i>	Elisabetta Strada	4 ore
<i>Dalla parte dei bambini</i> : cosa sono e come promuovere reti territoriali di solidarietà sul territorio. Lo studio di un caso: una casa di accoglienza che opera nella città di Milano	Elisabetta Strada	24 ore
<i>Dalla parte dei bambini</i> : Metodologia di lavoro e utilizzo degli strumenti informatici elaborati per il progetto	Elisabetta Strada	12 ore

41) *Durata:*

La formazione specifica sul progetto avrà una durata complessiva di 52 ore. Il 70% delle ore di formazione verrà erogato nei primi 90 giorni del progetto e il restante monte ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto. Si è deciso di optare per questa formula per fornire ai volontari del Servizio Civile Nazionale una conoscenza adeguata e approfondita del contesto nel quale si troveranno a operare e una piena comprensione del progetto e degli obiettivi che con esso si intende raggiungere, oltre che fornire loro una formazione adeguata sull'operatività di progetto.

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Per quanto riguarda la formazione specifica, sarà la Fondazione Francesca Rava che provvederà a effettuare il monitoraggio, con un'intervista da parte del coordinatore di progetto al termine delle prime 32 ore di formazione e con un breve questionario di verifica e di valutazione al termine della formazione specifica.

Roma, 29/11/2017

Il Responsabile legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

